

II KARATE-DO SHOTOKAI e Giorgio Vecchiet

Nel 1969, all'età di quindici anni egli ha avuto il suo primo approccio alle Arti Marziali con il JUDO nella sua città di attuale residenza cioè TRIESTE.

Dopo un breve periodo di pratica del JUDO, decide di smettere in quanto si considera poco maturo. Nel frattempo però prepara il suo corpo – di costituzione minuta – ad affrontare nel futuro le Arti Marziali in modo più completo. A diciotto anni circa incomincia a praticare il KARATE-DO SHOTOKAI. All'epoca (1973) TRIESTE vantava solamente due scuole di KARATE-DO e la pratica dello SHOTOKAI non era così evoluta come oggi.

La sua intensa e convinta costanza giornaliera nei KEIKO lo porta a capire la ricchezza dello SHOTOKAI sotto tutti i suoi aspetti. Il suo primo incontro con il suo MAESTRO – SENSEI TETSUJI MURAKAMI – (responsabile in EUROPA dello stile SHOTOKAI) risale al 1978 in Francia. Questo incontro segnerà la sua VIA nel KARATE-DO SHOTOKAI.

Nel 1981 apre, con l'aiuto di sua moglie, che è sempre stata vicina nella sua ricerca, la sua scuola chiamata SUISHIN-KAN – La Scuola dello Spirito Puro – nome datogli dal suo Maestro.

La pratica inizialmente si svolgeva nelle scuole pubbliche.

Contemporaneamente persegue intensamente l'insegnamento del Maestro Murakami e nel 1986 riesce a realizzare un sogno ed aprire il proprio DOJO SUISHIN-KAN che a parere di molti, fra cui anche esperti giapponesi, rappresenta il tradizionale DOJO giapponese.

Nello stesso anno il Maestro Murakami riesce, anche lui a realizzare un suo sogno, e organizza un viaggio in Giappone con una rappresentanza Europea di praticanti SHOTOKAI. Giorgio Vecchiet viene scelto dal Sensei Murakami per dimostrare e rappresentare lo SHOTOKAI europeo con un KATA davanti ai massimi esperti giapponese del Dojo Fujitsu.

Nonostante la sua salute già precaria, il Sensei Murakami fa conoscere lo SHOTOKAI giapponese a Giorgio Vecchiet e questo importante appuntamento segnerà l'ultima dimostrazione in karategi del suo Maestro.

Il 24 gennaio 1987 muore il suo Maestro, all'età di sessanta anni per un tumore ai polmoni e con non poche sofferenze. La perdita del Maestro Murakami scuote molto Giorgio Vecchiet, ma nello stesso tempo rafforza ancora di più la sua convinzione per studiare l'evoluzione dello SHOTOKAI.

Per volontà del Maestro Murakami lo SHOTOKAI in Europa rimane senza guida.

Si formano inevitabilmente diversi gruppi in tutta Europa, fra cui il gruppo che rappresenta a tutt'oggi Giorgio Vecchiet e cioè l'I.K.D.S. – INTERNATIONAL KARATE-DO SHOTOKAI. Siamo nel 1987 e l'I.K.D.S. è la prima organizzazione INTERNAZIONALE creata con una Commissione Tecnica collegiale e senza leader.

Quale unico membro permanente in ITALIA della Commissione tecnica I.K.D.S. Giorgio Vecchiet persegue imperterrito l'insegnamento del Maestro Murakami, dirigendo Stage in Europa e cercando di sviluppare l'I.K.D.S. nella VIA prescelta. Nel suo dojo SUISHIN-KAN a Trieste, dopo 34 anni di insegnamento egli è attorniato da numerose cinture nere e da molti praticanti adulti, adolescenti e bambini che studiano la VIA dello SHOTOKAI assieme a lui.

Nel 2012 riceve la certificazione di Operatore di Karate Adattato per Abili Diversamente dalla FIK patrocinato dal Senato della Repubblica Italiana.

Nel 2015 ottiene direttamente il grado di 2.Dan di Iaijutsu nello stile del Ryu Shin Shochi Ryu dopo avere ricercato e studiato a fondo e con costanza lo stile di iaijutsu più adatto alla pratica del Karate do Shotokai. Nel 2017 ottiene la qualifica per insegnare lo Ryushin Schouchi Ryu – junshidoin – e nel 2018 consegue il 4. Dan.